



# COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria al contratto decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

## PARTE I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 12 LUGLIO 2017 Contratto 14 settembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Avv. Michele D'Avino Componenti Responsabile Ufficio Personale Rag. Antonella Pianigiani Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie : FP-CGIL, - Luciano Binarelli CISL-FP, - Guido Petreni UIL-FPL - Walter Biagini
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dipendente del Comune di Monteriggioni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri di destinazione delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 per le finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 22 luglio 2017
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?  L'organo di controllo non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art.10 (ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.n. 150/2009). Come previsto dal vigente Regolamento comunale in materia di uffici e servizi che riprende il disposto i cui all'art.169, comma 3bis , del D.lgs 267/2000, il Piano della performance è unificato nel Piano Esecutivo di gestione
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Con deliberazione G.C. n. 9 del 29/01/2016 è stato adottato il Piano triennale della corruzione per gli anni 2016-2018 (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in attuazione alle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sì per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni:		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si evidenzia che questo Ente ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti locali

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### **A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

#### **Art. 1 Ambito di applicazione e durata -**

Viene identificato l'oggetto del contratto e la sua durata

#### **Art. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse-**

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato.

#### **Art. 3 Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CDCNL 22/01/2004**

Vengono individuate le risorse stabili e variabili che costituiscono il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente per l'anno 2016, definite rispettivamente con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1034 del 24/08/2016 e con deliberazione GC n. 185 del 22.11.2016, per i seguenti importi:

o risorse stabili	€	138.587,45
o risorse variabili	€	72.828,57
o <b>totale fondo 2016</b>	<b>€</b>	<b>211.416,02</b>
o lavoro straordinario	€	11.425,00

#### **Art. 4 Utilizzo del fondo delle "risorse decentrate stabili" - Destinazione storica e vincolata-**

Una parte delle risorse stabili del fondo non viene specificatamente contrattata in quanto detta previsione deriva da specifiche disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro o da accordi precedentemente stipulati o da indennità legate a specifiche condizioni di lavoro che l'Amministrazione deve comunque sostenere per assicurare lo svolgimento dei servizi.

Tali risorse sono ripartite nel rispetto della disciplina vigente.

Le risorse destinate a progressioni economiche orizzontali, in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010, ammontano a complessivi € 67.280,00.

Le risorse stabili destinate alla corresponsione dell' **indennità di comparto**, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella Tabella D del CCNL 22.01.2004, ammontano a € 22.970,00.

#### **Art. 5 - Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse decentrate stabili - Destinazione definita in sede di contrattazione decentrata integrativa**

Vengono quantificate le risorse e individuate le modalità di erogazione e di ripartizione delle indennità legate a specifiche condizioni di lavoro (quali il disagio, il rischio, particolari e specifiche responsabilità, indennità di turno, indennità di maneggio valori, indennità per il servizio di reperibilità, maggiorazione orario festivo).

Le risorse complessivamente destinate ammontano ad € 48.700,00.

#### **Art. 6 - Utilizzo di risorse variabili che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale**

Vengono trattate le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivarne la prestazione; l'erogazione delle stesse, può

avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art. 2, comma 3 del D.Lgs 165/01) ed è quindi necessario che vengano previste nella costituzione del fondo di cui all'art. 3.

Le risorse disponibili vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e, in particolare, specificati per ciascun settore nel PEG/PDO/Piano annuale della performance.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate e tenuto conto degli indirizzi forniti con deliberazione G.C. n. 185 del 22.11.2016, si prevede che:

- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: € 43.614,00 (compreso oneri riflessi); la ripartizione e la liquidazione degli incentivi al personale, avverrà tenendo conto dell'apposito regolamento in materia nonché delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, in relazione alle singole fattispecie legittimanti;
- le risorse destinate all'attuazione dell'art.12 del D.L 437/96 (ICI) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: € 12.000,00 (oltre oneri riflessi);
- le risorse destinate con la citata deliberazione GC n. 185/2016 all'applicazione dell'istituto di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999, mediante lo stanziamento di complessivi € 4.125,00.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, viene destinata la somma di € 12.727,00, da destinarsi a compensare la produttività collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi contenuti nei piani di lavoro annuali del personale non titolare di posizione organizzativa, collegati agli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione G.C. 93 del 5 luglio 2016)

Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto sulla base di quanto previsto dal "Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance" del Comune di Monteriggioni (approvato con deliberazione della G.C. n. 71 in data 19.04.2012 e successivamente modificato con deliberazione della G.C. n.110 in data 21.06.2012 ), ossia mediante la ripartizione fra le sei Aree in cui si articola la struttura burocratica del Comune di Monteriggioni, sulla base dei seguenti criteri:

- l'80% delle risorse sulla base della consistenza dell'Area dal punto di vista del personale qualitativamente (Categorie Professionali) e quantitativamente ad essa assegnato;
- il restante 20% delle risorse sulla base della somma dei punteggi riportati in sede di valutazione strategica, dagli obiettivi assegnati ad ogni Area per l'anno di riferimento

All'interno delle Aree, il parametro relativo ad ogni categoria, verrà corretto sulla base della valutazione riportata dai singoli dipendenti.

Viene individuato il mese di **settembre** quale termine temporale per l'assegnazione delle quote individuali di produttività.

#### **Art. 7 Disposizioni finali**

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi relativamente alla parte normativa e nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse destinate alla produttività individuale e collettiva e, in via subordinata, a quelle del fondo dell'anno successivo, ove consentito dalle norme vigenti.

Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

#### **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse finanziarie annualmente costituite dall'Ente vengono ripartite nel rispetto della disciplina vigente e con i seguenti criteri ed ordini di priorità disciplinati nel contratto integrativo e normativo 2013-2015, nel seguente modo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	12.727,00
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	67.280,00
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	33.360,00
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	1.440,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	13.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, ICI, ecc.)	55.614,00
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	900,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	22.970,00
Art. 15, comma 5, - attivazione e riorganizzazione di nuovi servizi	4.125,00
<b>Totale</b>	<b>211.416,00</b>

#### **C) effetti abrogativi impliciti**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI previgente, se non espressamente e richiamato in apposito articolo dello stesso.

#### **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.**

Le risorse decentrate vengono erogate al personale del Comune di Monteriggioni, sulla base di criteri legati alla qualità delle prestazioni rese e al raggiungimento di specifici obiettivi. Tali criteri sono definiti nel sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 71 in data 19.04.2012 e modificato con deliberazione della G.C. n. 110 in data 21.06.2012) in coerenza con le disposizioni previste dal Titoli III del D.Lgs. n. 150/2009. Pertanto, le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

#### **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Il contratto integrativo 2016 non prevede nuove progressioni economiche orizzontali, come già per il quinquennio precedente.

#### **F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Il presente contratto decentrato integrativo è improntato sui principi dettati dal vigente regolamento disciplinante gli uffici e i servizi (all'interno del quale è inserita una apposita sezione dedicata ai criteri di valutazione della performance del personale) che recepisce quanto dettato dal titolo II del D.Lgs n. 150/2009.

Con il presente contratto l'Amministrazione comunale acquisisce una maggiore consapevolezza per quanto concerne la messa in atto di una corretta politica di gestione e sviluppo delle risorse umane, specialmente per quanto attiene alla quantificazione delle risorse decentrate, alle caratteristiche che devono rivestire i progetti oggetto di misurazione, alle modalità di accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati.

#### **G) altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tale scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

#### **Fondo per il lavoro straordinario**

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli artt. 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 11.425,00. Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

## PARTE II - RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

### Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con i seguenti atti:

- determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1034 del 24.08.2016 per quanto attiene le risorse stabili;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 22.11.2016 per quanto attiene le risorse variabili e la costituzione definitiva del Fondo, nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	138.587,45
Risorse variabili	72.828,57
Totale risorse	211.416,02

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la disciplina contrattuale di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, ammontano ad € 111.320,09

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Trattasi di incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% del monte salari 2001)	7.360,17
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% del monte salari 2001)	5.935,62
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% del monte salari 2003)	6.177,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% del monte salari 2005)	8.183,65
Totale	27.656,65

### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A. ed assegni ad personam)	10.421,66
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	13.909,52
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 (maggior costo progress. Orizzontali)	7.248,25
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
<b>Totale</b>	<b>31.579,43</b>

### Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, destinate con deliberazione G.C. n. 185 del 22.11.2016, erano le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 15, comma 1, lett. k) quote progettazione	43.614,00
Art. 15, comma 1, lett. k) (Art. 4, C.3, CCNL 2000-2001; art. 3, c. 57, L.662/1996, art. 59, c.1, lett. P), D.LGS 446/1997) Recupero evasione ICI -	12.000,00
Art. 15, comma 2	13.618,64
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	4.125,00
<b>Totale</b>	<b>73.357,64</b>

#### **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.134.886,66, per una possibilità di incremento massima di € 13.618,64 (1,20%). Tale integrazione, per l'anno 2016, è abbattuta di € 529,07 per compensare parte della decurtazione di € 2.171,89 dovuta alla diminuzione di una unità di personale rispetto all'anno 2015, meglio precisato di seguito.

#### **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

Con l'applicazione dell'istituto di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999, mediante lo stanziamento di complessivi € 4.125,00 per la prima fase del progetto "Implementazione di un sistema territoriale informativo comunale tramite la localizzazione degli accessi agli immobili", l'Amministrazione Comunale ha inteso incentivare il processo di miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni e dei servizi, trattandosi di progetto di miglioramento del S.I.T. e complementare al potenziamento dei dati informatici ai fini del controllo tributario e urbanistico, sulla base del raggiungimento di obiettivi prefissati di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso processi di riorganizzazione che mirano ad un'ottimizzazione dei tempi di lavoro ma, allo stesso tempo, all'espletamento di servizi nei confronti dell'utenza sempre più qualificati e specializzati, come riportato nella deliberazione GC n. 185 del 22.11.2016 avente per oggetto "DESTINAZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE VARIABILI AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE E DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI ALLA

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA -ANNO 2016."

L'erogazione dei compensi relativi allo svolgimento del suddetto progetto agli aventi diritto, avverrà a consuntivo, su presentazione di rendiconto del Responsabile dell'Area interessata e successiva certificazione del Nucleo di Valutazione;

**Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo**

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, prevede testualmente:

*2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 avente per oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013" fornisce chiarimenti in merito al calcolo della decurtazione

Gli importi decurtati per il periodo 2011 - 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

Di seguito, il prospetto dimostrativo delle suddette decurtazioni:

VOCI	2010	2011	2012	2013	2014
FONDO STABILE	145.794,73	145.794,73	145.794,73	145.794,73	145.794,73
RIA CESSATI		85,61	609,77	609,77	609,77
Totale Fondo stabile	145.794,73	145.880,34	146.404,50	146.404,50	146.404,50
Decurtazione per tetto con il 2010		-85,61	-609,77	-609,77	-609,77
Calcolo dei cessati:					
Dipendenti presenti	51	51	49	48	49
Numero dipendenti cessati		0	2	3	2
Riduzione percentuale		0	3,92	5,88	3,92
Decurtazione per riduzione proporzionale		0	5.717,44	8.576,16	5.717,44
Totale fondo dopo decurtazioni	145.794,73	145.794,73	140.077,29	137.218,57	140.077,29
Quota media per dipendente	2.858,72	2.858,72	2.858,72	2.858,72	2.858,72
Totale decurtazioni		85,61	6.327,21	9.185,93	6.327,21

Per l'anno 2016 particolare rilievo assumono le prescrizioni di cui al comma 236 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7

agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

La Circolare del MEF n. 12 del 23.03.2016 al punto I.3 stabilisce che *“...Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presene che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento.....”;*

Dal calcolo effettuato, deriva una decurtazione del 2,06% dovuta alla diminuzione di una unità di personale rispetto all'anno 2015, che risulta calcolata in € 2.171,89; tale somma deve essere decurtata proporzionalmente tra risorse fisse e risorse variabili ed è stata pertanto applicata nella misura del 75,64% dalle risorse stabili (€ 1.642,82) e del 24,36% dalle risorse variabili (€ 529,07);

Altre decurtazioni apportate alla parte stabile, derivanti da precedenti disposizioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Parte stabile	
Trasferimento di personale avvenuto in anni precedenti (ATA ecc.)	15.025,88
Salario accessorio personale passato alle posizioni organizzative	8.972,81
Totale generale riduzioni	23.998,69

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse fisse aventi carattere di certezza e	138.587,45
Risorse variabili	72.828,57
Totale Fondo sottoposto a certificazione	211.416,02

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non esistono risorse allocate all'esterno del fondo.

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 90.250,00 relative a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di comparto	22.970,00
Progressioni orizzontali	67.280,00
Totale	90.250,00

Nonché la somma di € 73.432,98 relativa al Fondo Posizioni Organizzative, finanziato da bilancio in enti senza la dirigenza.

Le somme indicate con "Progressioni orizzontali", sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 121.166,00, così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di turno	9.000,00
Indennità di rischio	5.400,00
Indennità di disagio	1.440,00
Indennità di maneggio valori	160,00
Maggiorazione lavoro notturno e festivo	2.000,00
Indennità reperibilità	16.800,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999	13.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999	900,00
Compensi per attività di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) - progettazione	43.614,00
Compensi per attività recupero evasione ICI - art. 15, comma 1, lett. k) specif	12.000,00
Produttività individuale e collettiva di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) d	12.727,00
Nuovi Servizi e riorganizzazioni senza aumento d.o.(art.15 c. 5 CNL 98-01)	4.125,00
Totale	121.166,00

### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non esistono poste ancora da destinare

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Somme non regolate dal contratto	90.250,00
Somme regolate dal contratto	121.166,00
Totale	211.416,00

#### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non esistono poste allocate all'esterno del fondo

#### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

##### **a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano nel loro complesso a € 138.587,45, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 90.250,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

##### **b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. La liquidazione delle risorse avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

##### **c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Il contratto integrativo di riferimento, non prevede per l'anno 2016, procedure per progressioni economiche orizzontali.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.**

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	110.944,56	110.944,56	0	110.944,56
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.360,17	7.360,17	0	7.360,17
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.935,62	5.935,62	0	5.935,62
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	6.177,21	6.177,21	0	6.177,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	8.183,65	8.183,65	0	8.183,65
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	10.421,66	10.268,68	152,98	9.658,91
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	13.909,52	13.909,52	0	13.909,52
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	7.248,25	7.248,25	0	7.248,25
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	375,53	375,53	0	375,53
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
<b>Totale</b>	<b>170.556,17</b>	<b>170.403,19</b>	<b>152,98</b>	<b>169.793,42</b>
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (compensi ICI)	12.000,00	12.000,00	0	13.000,00
Art. 15, comma 2	13.618,64	13.618,64	0	
Compensi diritti soggiorno cittadini U.E.	0	0	0	1.359,59
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	4.125,00	8.498,00	-4.373,00	21.680,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	43.614,00	27.800,00	15.814,00	0
<i>Totale risorse variabili</i>				
<b>Totale</b>	<b>73.357,64</b>	<b>61.916,64</b>	<b>11.441,00</b>	<b>49.658,23</b>
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Personale incaricato di p.o.	8.972,81	8.972,81	0,00	8.972,81
Trasferimento ATA ecc.	15.025,88	15.025,88	0,00	15.025,88
Decurtazione proporzionale variabili	2.171,89	0	2.171,89	0
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
<b>Totale</b>	<b>26.170,58</b>	<b>23.998,69</b>	<b>2.171,89</b>	<b>23.998,69</b>
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	170.556,17	170.403,19	152,98	169.793,42
Risorse variabili	73.357,64	61.916,64	11.441,00	49.658,23
Decurtazioni	-26.170,58	-23.998,69	- 2.171,89	23.998,69
Decurtazione permanente dall'anno 2015	-6.327,21	- 6.327,21	0,00	0
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
<b>Totale</b>	<b>211.416,02</b>	<b>201.993,93</b>	<b>9.422,09</b>	<b>195.452,96</b>
Fondo P.O. finanziato da bilancio in enti senza dirigenza	73.432,98	72.114,59	1.318,39	
Totale depurato delle voci non soggette a vincolo	241.235,00	246.308,52		

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.**

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	22.970,00	22.990,00	-20,00	23.900,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	67.280,00	68.811,00	-1.531,00	69.600,00
Altro	0	0		
<b>Totale</b>	<b>90.250,00</b>	<b>91.801,00</b>	<b>-1.551,00</b>	<b>93.500,00</b>
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	9.000,00	9.161,30	-161,30	10.080,00
Indennità di rischio	5.400,00	5.500,00	-100,00	5.830,00
Indennità di disagio	1.440,00	1.440,00	0	360
Indennità di maneggio valori	160,00	150	0	350
maggiorazione lavoro notturno e festivo	2.000,00	1.500,00	500,00	1.800,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	13.000,00	13.000,00	0,00	13.390,00
Indennità di reperibilità	16.800,00	16.800,00	0,00	16.140,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	900,00	725	175,00	450
Compensi per attività recupero evasione ICI - art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Compensi per l'addetto allo sportello incentivi per le Fonti Energetiche - art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0	0	0,00	1.000,00
Compensi diritti soggiorno cittadini U.E.	0	0	0,00	1.359,59
Compensi per attività di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) - progettazione	43.614,00	27.800,00	15.814,00	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	12.727,00	13.618,64	-891,64	39.193,00
Altro	4.125,00	8.498,00	-4.373,00	
<b>Totale</b>	<b>211.416,00</b>	<b>201.993,94</b>	<b>9.422,06</b>	<b>195.452,59</b>
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	90.250,00	91.801,00	-1.551,00	93.500,00
Regolate dal decentrato	121.166,00	110.192,94	10.973,06	101.952,59
Ancora da regolare	0	0	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>211.416,00</b>	<b>201.993,94</b>	<b>9.422,06</b>	<b>195.452,59</b>

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state imputate in specifici capitoli del bilancio 2016, denominati "Fondo risorse decentrate" collocati, secondo i nuovi principi contabili, nel Macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente" nelle diverse Missioni del titolo I, in cui è suddiviso il bilancio stesso.

Ciò consente la corretta e costante verifica, tra sistema contabile e dati del fondo di produttività come quantificato al precedente Modulo II.

Non essendo stata approvata l'ipotesi di accordo prima della chiusura dell'esercizio 2016, gli importi non erogati sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincola e reiscritti nel bilancio di previsione 2017-2019, competenza 2017.

### **Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato**

A decorrere dal 2015, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo del salario accessorio come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1034 del 24.08.2016, deliberazione GC n. 185 del 22.11.2016 e successiva determinazione n. 1768 del 30.12.2016, trova adeguata copertura sui seguenti capitoli di spesa del bilancio 2016 e 2017:

100000	PEO PERS. SERV. GENERALI
100500	FONDO RISORSE DECENTRATE SERV. GENERALI
100001	PEO PERS. SERV. FINANZIARIO
100501	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SERV. FINANZIARIO
100002	PEO PERS. TRIBUTI
100502	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. TRIBUTI
102000	COMPENSI RECUPERO I.C.I.
102001	CONTRIB. SU COMPENSI ICI
102002	IRAP SU COMPENSI ICI
100003	PEO PERS. SERV. MANUTENZIONE PATRIMONIO
100503	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SERV. MANUTENZIONE PATRIMONIO

100004	PEO PERS. UFFICIO TECNICO
100504	FONDO RISORSE DECENTRATE UFF. TECNICO.
149000	COMPENSI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA
149001	CONTRIBUTI COMPENSI PROG. INTERNA
149002	IRAP COMPENSI PROG. INTERNA
100005	PEO PERS. SERV. DEMOGRAFICI
100505	FONDO RISORSE DEC. SER. DEMOGRAFICI
100006	PEO PERS. SERV. POLIZIA MUNICIPALE.
100506	FONDO RISORSE DECENTRATE SERV. POLIZIA MUNICIPALE
100515	FONDO RIS. DECENTRATE PERS. POLIZIA STAGIONALE
240505	FONDO RISORSE DECENTRATE P.M.
100007	PEO PERS. ASSISTENZA SCOLASTICA
100507	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. ASSISTENZA SCOLASTICA
100514	PEO PERS. BIBLIOTECA
100009	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. BIBLIOTECA
100011	PEO PERS. SERV. URBANISTICA
100510	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SERV. URBANISTICA
100610	FONDO RISORSE DECENTRATE T.D.
148200	COMPENSI ATTI PIANIFICAZIONE
148201	CONTRIBUTI SU COMPENSI ATTI PIANIFICAZIONE
148201	IRAP SU COMPENSI ATTI PIANIFICAZIONE
100009	PEO PERS. STRADE
248112	COMPENSI CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO
100508	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. STRADE
100010	PEO PERS. ILLUMINAZIONE PUBBLICA
100509	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. ILLUMINAZIONE PUBBLICA
100012	PEO PERS. SERV. SOCIALI
100512	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SOCIALI
100013	PEO PERS. CIMITERI
100513	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. CIMITERI

I costi connessi per oneri riflessi a carico dell'ente trovano copertura nel Macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente", nelle diverse Missioni del titolo I in cui è suddiviso il bilancio.

Le somme per IRAP a carico dell'Ente, sono previste nel Macroaggregato 2 "Imposte e tasse a carico dell'ente" nelle diverse Missioni del titolo I in cui è suddiviso il bilancio.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

#### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/ammnistrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2016 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il

12 luglio 2017, comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con le norme disposte dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le quali hanno riscritto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con legge n.122/2010.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2016 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI sottoscritta il 12.07.2017;
2. La presente Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note\\_applicative/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/).

Monteriggioni, lì 18 luglio 2017

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

  
(Rag. Antonella Pianigiani)

